

# #UNTEILBAR – INDIVISIBILE PER UNA SOCIETÀ GIUSTA E SOLIDALE



**Invito alla manifestazione #unteilbar, Berlino, 4 settembre 2021**

Le condizioni politiche e sociali sono peggiorate drammaticamente nell'ultimo anno. La pandemia ha evidenziato in tutto il mondo l'insieme dei problemi delle nostre società. Anche in Germania sempre più persone sono vittime della povertà o di paure esistenziali. Gli effetti del cambiamento climatico diventano sempre più minacciosi. Mentre l'inimicizia e il razzismo ottengono un consenso crescente, le persone muoiono ogni giorno alle frontiere esterne dell'UE. Proprio questo è il momento per scendere in piazza #indivisibilmente: fermiamo la divisione sociale della società e l'aggravarsi della crisi climatica! Lottiamo per una società in cui tutte le persone possano vivere con autodeterminazione e senza paura e che ponga al centro il benessere di tutti! Alla vigilia delle elezioni chiariamo in maniera inequivocabile: non permetteremo che la giustizia sociale, i diritti umani e la protezione del clima siano trattati come fossero concorrenziali tra loro.

## **Non si può andare avanti così.**

La crisi determinata dal Coronavirus ha reso aumentato il divario tra la prosperità e la povertà. Le persone a basso salario, con un'occupazione precaria e senza reddito hanno subito le ripercussioni più gravi in ambito sociale ed economico. Incorrono anche in un rischio significativamente maggiore di contrarre il Covid 19 nelle forme più gravi. Nel frattempo gli affitti sono lievitati senza controllo. Molte persone sono costrette a vivere in appartamenti troppo piccoli o in alloggi condivisi. I rifugiati sono obbligati all'interno di appositi campi. I lavoratori e le lavoratrici migranti lavorano spesso nell'incuranza di ogni standard sociale, per esempio nell'industria della carne o nell'assistenza domiciliare. La grande carenza di personale nel settore sanitario e assistenziale e le rispettive condizioni di lavoro inaccettabili sono il risultato di decenni di commercializzazione. E sono soprattutto le donne ad attuire la crisi grazie al loro lavoro di cura, retribuito e non retribuito. Gli effetti di questa politica sono innegabili per tutti noi: l'aumento delle disuguaglianze e della divisione nella nostra società. La violenza razzista, antifemminista e antisemita è in aumento.

La crescente disuguaglianza è evidente anche a livello internazionale: invece di fare dei vaccini un bene pubblico globale – come promesso lo scorso anno – i Paesi più ricchi si sono assicurati la parte del leone e i brevetti restano nelle mani di poche grandi multinazionali. Sebbene il cambiamento climatico continui senza sosta, l'urgente ristrutturazione socio-ecologica è sacrificata agli egoismi nazionali e agli interessi di profitto a breve termine.

## **Reclamiamo altre priorità politiche:**

- Vogliamo una società libera dalla povertà, in cui i bisogni fondamentali di tutte le persone siano garantiti. Condizioni di vita e di lavoro dignitose, istruzione, assistenza sanitaria e spazi abitativi non possono essere demandati al mercato!
- Chiediamo politiche in cui il costo della crisi sia sostenuto da coloro che hanno accumulato ricchezza. Sosteniamo la necessità di una redistribuzione dall'alto verso il basso!
- Vogliamo una democrazia di cui tutti possano usufruire e che possano contribuire a costruire. Una società paritetica, antirazzista e inclusiva, a cui tutti possono partecipare in modo egualitario e in cui tutti i bambini possano crescere a misura di bambino!
- Combattiamo contro il razzismo strutturale, contro qualsiasi collaborazione con l'estrema destra e in favore di un antifascismo sociale, tanto in Oriente quanto in Occidente. Serriamo le fila contro il razzismo, l'antisemitismo, il razzismo antimusulmano e l'antifemminismo!
- Ci battiamo per i diritti di ogni essere umano, per il diritto alla protezione e all'asilo e per una gestione equa della crisi climatica, a livello locale e mondiale. I diritti umani sono #indivisibili!
- Chiediamo un accesso equo ai vaccini COVID 19 in tutto il mondo!

## **Per un risveglio democratico dei molti!**

Proveniamo da gruppi antirazzisti, dal movimento ospedaliero e assistenziale, da iniziative per gli inquilini, organizzazioni per i diritti umani, gruppi antifascisti, sindacati, enti di beneficenza, gruppi femministi e queer, organizzazioni politiche di rete, movimenti contro la guerra e movimenti per il clima. Siamo religiosi o no, BIPoC e bianchi, con e senza una storia di migrazione, giovani e anziani, con o senza disabilità, apparteniamo a diversi generi e abbiamo orientamenti sessuali diversi. Insieme scenderemo in piazza a Berlino il 4 settembre 2021: #indivisibile per una società giusta basata sulla solidarietà – proprio ora!